

« E questa è la città. Quanto bruslo si leva dalla sua cerchia! Quanto fervore di vita è significato in questo confuso frastuono che mi rintrona a tornò! Eppure, no, non è solo fervore questo, ma io distinguo pianti, e urla di dolore, e imprecazioni, e grida di fame, e singhiozzi... Quanto dolore, su cui passa, in sè attraendolo, il rombo delle industrie, la grande voce del moto, l'ampia sinfonia della vita! ».

E, senza più indugiare, come attratta da tutto questo rumore: era calata ancor più basso, e proseguiva:

« Sì, è d'uopo ch'io scenda lì: sur ogni embrice, sur ogni pietra io attutirò un grido, un singhiozzo, un'imprecazione; attutirò le cose più dolorose, lasciando che ognuno, più non sentendo a sè intorno l'espressione del dolore, prosegua più ardente nella sua via; attutirò le cose più crudeli, sì che ciascuno abbia fede nel suo destino; attutirò le cose... ».

\*\*

Ed era giunta su l'embrice o su la pietra, per attutir il dolore.

Alca.

## Importante riunione di industriali e parlamentari

La presidenza della Camera di Commercio di Alessandria invitava i parlamentari della provincia e dei centri enologici piemontesi ad una riunione per discutere ed accordarsi sul progetto di legge sui vini, progetto che, presentato nell'ultima tornata della Camera ed iscritto all'ordine del giorno, non ha potuto avere la sua discussione ed approvazione a causa della chiusura dei lavori parlamentari nonostante le proposte degli on.li Gazelli e Buccelli.

Alla riunione fissata per lunedì 23 u. s. nella sala della Camera di Commercio, presiedette il comm. Carlo Michel presidente della Camera di Commercio, assistito dal segretario capo cav. avv. Manfredi.

Erano presenti gli on.li Brezzi, Buccelli, Gazelli, Mirafiori, Murialdi, Vigna, il conte Zoppi, presidente della Deputazione provinciale; i consiglieri provinciali comm. Manacorda, avv. Martinotti, dott. Balestrero ed altri; i consiglieri camerali Beccaro, cav. Gancia, De Mattei, cav. uff. Taricco, cav. Tosetti ed altri; molti industriali e commercianti in vini, il cav. Marescalchi, il cav. dott. Voglino, il conte Riccardi ed altri. Erano rappresentati la Camera di Commercio di Cuneo, molti sindaci e ditte commerciali, e pervennero numerose adesioni telegrafiche da illustri personalità.

Il presidente comm. Michel porta il saluto della Camera di commercio ai convenuti e chiama il consigliere cameral cav. uff. Taricco a riassumere concisamente e brevemente le ragioni e gli scopi della riunione.

Il cav. Taricco porta un caldo augurio all'on. Ottavi per la sua pronta guarigione, ringrazia il comm. Michel d'averlo chiamato a relatore e chiede venia all'Assemblea se dirà poche cose sull'argomento, ormai ritrito in molti comizi, in molte riunioni e coi più disparati voti.

Accenna brevemente al progetto Buccelli-Veroni e dichiara che soprattutto nessuna divergenza potrà sorgere sull'annunziato progetto di legge fra viticoltori e produttori e fra negozianti ed industriali.

Esponde in modo conciso gli studi già fatti ed i voti già emessi in altre occasioni sullo stesso argomento dal collega cav. Gancia, il quale, in un suo elaboratissimo studio conclude esprimendo il desiderio che, con una aggiunta al progetto di legge si tuteli l'industria ed il commercio dei vini genuini contro la gaseificazione artificiale dei vini, e poiché il cav. Gancia su tale argomento potrà con competenza dare maggiori schiarimenti, lascia a lui di dire il perchè l'industria dell'iniezione del gas carbonico artificiale nei vini rossi o bianchi possono fare una forte concorrenza ai vini genuini nei maggiori centri di consumo.

Si augura che dalla odierna riunione e per la presenza di parlamentari attivi cui sta a cuore la tutela della enologia, sorga qualche cosa di serio e di efficace a vantaggio dell'industria paesana.

Alla discussione prendono viva parte i deputati presenti ed in modo speciale l'on. Buccelli, presentatore del progetto di legge.

Prendono la parola, parlando in vario senso, il conte Zoppi, il cav. Bigliani, il prof. Marescalchi, il cav. Gancia ed altri; ed infine, su proposta dell'on. Vigna d'accordo con i colleghi piemontesi e gli industriali presenti alla riunione, l'assemblea approva ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'adunanza promossa dalla Camera di commercio di Alessandria fra i commercianti della provincia per trattare della legge contro le frodi sui vini; preso in esame il progetto di legge Buccelli-Veroni, diretto a modificare la legge vigente;

fa voti perchè sia prontamente approvato, a legittima soddisfazione dei viticoltori e produttori;

considerando che la produzione dei vini spumanti esige protezione speciale contro le gaseificazioni artificiali dei vini;

fa voti perchè nella discussione della legge stessa sia introdotto un emendamento portante la disposizione che con trattamento fiscale severo sia difesa la produzione degli spumanti naturali da quelli artificiali ».

L'assemblea, associandosi alle preoccupazioni dell'industria italiana per la disparità di trattamento che l'Italia usa agli stranieri nelle tariffe doganali dei vini spumanti, fa voti che le tariffe da e per l'Italia per i vini stessi, vengano sollecitamente equiparate.

Dopo un saluto e ringraziamento rivolto agli intervenuti dal comm. Michel, l'adunanza si scioglie alle 12,30.

## FRA LIBRI

Se nel passato la nostra armata ebbe scarsi manipoli di poeti e fra i pochi Francesco Dall'Ongaro col suo *Inno della marina italiana*, in questi ultimi tempi il numero giustamente e meritamente crebbe: da Alfredo Buccelli in *Germina* a Gabriele D'Annunzio nelle sue *Odi Navali* per non dire del Mazzoni, del Marradi, del Manni.

In quest'anno, memorabile per eventi guerreschi e che prepara grandi cose per la patria, un altro poeta è sceso con onore in lizza: Giacomo Ungarelli, già noto per le sue *Carducciane* e per le *Canzoni delle gesta d'oltremare*, ha scritto anch'esso i suoi *Inni alle Navi* edite in elegantissima veste tipografica dal Quintieri di Milano.

Il poeta canta i nostri colossi del mare: *Cavour, Giulio Cesare, Leonardo da Vinci, Duilio, Andrea Doria e Dante Alighieri*: i primi cinque purtroppo ancora in allestimento.

Se lo spazio me lo permettesse vorrei riportare vari brani dei forti versi, nol potendolo riporterò l'ultima parte del saluto ai forti arnesi di guerra:

Pur nella morta stoffe lo sterile amor suscitando, raccolgo una bellezza che eterna rinvigorisce dai secoli passati, tesoro di tutti gli eroi, ai secoli futuri, per tutti i trionfanti domini, dal tuo cuore promessi e scolpiti nel sole, e te saluto, e schiudo nuovi cantieri all'opra, te Italia, Undulna dea, te vergine sempre, nutrice di Niche aperà a Roma, te alma madre Italia.

Il grazioso volume fa parte della *Biblioteca Circolante*.

Acqui, 26 Novembre 1914.

Italus.

## Corriere Giudiziario

**R. PRETURA DI RIVALTA BORM.**  
— Udienza 26 Novembre 1914 — Scolaro Adolfini era imputato del reato previsto dall'art. 156, minaccia con arma in danno di Sacco Ernestina, in Castelnuovo Borm. Per difendere l'onore di una sorella accusata di adulterio, la Scolaro aveva fatto questa minaccia alla moglie del preteso amante, mentre questa usciva di casa ove era stata una grave disputa in proposito.

Il signor Pretore ritenendo la semiinfermità mentale condannò la Scolaro a 10 giorni di reclusione, concedendo la condanna condizionale.

Parte civile: avv. Bisio.

Difesa: avv. Sardi.

## ACQUI CLUB

Campionato Italiano di Foot-ball

Acqui, 29 Novembre 1914  
**ANDREA DORIA contro ACQUI CLUB**  
Prime squadre e riserve

Domani hanno luogo: i due *retours* dei *matches* disputati a Genova li 25 d'ottobre, in cui le riserve giallo-azzurre soccombevano con 8 a 0, e la prima squadra con 4 a 0.

In questo mese trascorso dalla vittoria dorianiana, l'Acqui ha compiuto tali progressi da imporsi alla comune ammirazione, e dopo il suo recente successo su le due squadre dell'Associazione Ligure Calcio, ci è lecito sperare in grandi cose. Quel suo successo ci ha dimostrato che sia la difesa della prima sia quella delle riserve sono degne delle maggiori avversarie; ed abbiamo finalmente constatato che l'attacco di entrambi i *teams* giallo-azzurri si è armonicamente fuso, sì da raggiungere il notevole assieme che domenica scorsa produsse ben otto *goals*.

Domani il *match* non sarà molto facile: il Doria vittorioso dell'Alessandria e del Savona, quantunque battuto dal Genoa con 8 a 0, è una potente squadra, assillata dal bisogno di vincere per confermarsi al terzo posto in classifica. I nostri giocatori, più abituati al campo ampio ed al terreno pesante, e, per di più, ben stimolati dalle vittorie dell'altra settimana e dal loro pubblico, hanno però buone probabilità di imporsi.

Le riserve scenderanno in campo in questa formazione:

Milano; Cellini e Cresta; Gallarotti, Righi e Valobra; Vernerite, Baccalaro, Franz, Ratto e Rapetti.

Del portiere conosciamo l'abilità, e siamo certi di una sua insuperabile giornata; dei *backs* è ben nota la decisione che va di *match* in *match* aumentando; gli *halves* sono ben uniti e redditizi; la prima linea è veloce e precisa: sì che tutto l'insieme ci fa bene sperare.

Arbitro del *match* sarà il signor Pelizza dell'Alessandria.

\*\*

La prima squadra sarà così composta:

Barberis; Gibelli e Soldera; Capurro, Panizzi e Guastavino; Morielli, Depetris, Monero, Boggero e Degiovanni.

Il *goalkeeper* è veramente ottimo. I due *backs*, dei quali Soldera s'impone per potenza di calcio, sono sorprendenti per decisione e posizione, in cui specialmente Gibelli eccelle. La seconda linea è meravigliosa: Capurro è un giocatore di classe, e non inferiore a lui è il bravo Panizzi, solerte distributore e perfetto calciatore; Guastavino, che dei tre è il più debole, rimpiazza però assai bene Villa, e migliorerà sempre; ma se è vera la notizia del ritorno, almeno per questo *match*, del più prode dei veterani, la seconda linea sarà stupefacentemente forte. Nella prima linea le ali sono veloci, e questo, nel campo nostro lunghissimo, è un pregio che frutta assai; le mezz'ali sono molto brave, e lo ha dimostrato il loro giuoco di penetrazione dell'altra domenica, d'accordo col centro Monero il quale è ritornato il brillante *shooter* dell'anno scorso, giocando contro l'A. L. C. un *match* magnifico.

Domani speriamo dunque in una seconda affermazione dell'Acqui.

L'Andrea Doria sarà così composta: Cagnolaro; Capri e Terrile; Ghiglione, DeMarchi e Passano; Fava, Griffini, Macaggi, Bagnasco e Terrile.

Arbitro del *match* è l'egregio sig. dott. Massimo Cartasegna, il brillantissimo podista nazionale.

\*\*

I *matches* incominciano esattamente alle 13 ed alle 14.45.

I prezzi d'ingresso sempre i soliti. Sesso gentile, ragazzi e militari bassa forza metà biglietto.

Fabbrica Berretti e Cappelli  
**Boracchi & Solzi - Acqui**  
Fabbrica in Piazza Orto San Pietro, Negozio in Via Vittorio Emanuele II.

**BRUNO BATTISTA**  
(Vedi avviso quarta pagina).

## La Settimana

Il Consiglio Comunale si è riunito Giovedì coll'intervento di ventidue Consiglieri e si procedette alle nomine delle Commissioni Elettorali: Vitta, Caffarino, Cuminatti, Bracco, Stella, Benzi, Berchi, Vassallo. Commissione edilizia: Ing. Pistorino, Geom. Depetris. Patronato Scolastico: Benzi e Zoppi. Maestro supplente: Balduzzi Luigi. Levatrice condotta: Poggio Assunta. Fu rinviata la nomina della maestra supplente.

Il Capo Stazione sig. Rolando è stato trasferito in questi giorni a Vercelli. Ci duole assai di perdere un funzionario così distinto e gentile che sapeva mirabilmente accoppiare alle rigide esigenze del servizio la più squisita cortesia di modi. Lo accompagnano gli auguri della cittadinanza fino alla nuova dimora. Si dice che sia chiamato a surrogarlo il signor Pallavidino, nostro conterraneo, ora a Sarzana.

Sulla gestione del Dazio è stato presentata dal cav. Vezzani appositamente incaricato una diligente e chiara relazione che svolge nei suoi minuti particolari tutto il servizio passato e che merita di essere resa di pubblica ragione ad ammonimento ed istruzione dei contribuenti e degli agenti.

Listino dei prezzi stabilito dalla Commissione nominata dalla Giunta Municipale, per i generi alimentari da vendersi al minuto, da aver vigore dal giorno 23 andante e fino a nuovo avviso:

Pane 1 <sup>a</sup> qual., forma piccola	L. 0,48 al Kg.
Pane 2 <sup>a</sup> qual., forma grossa	» 0,43 »
Farina bianca marca B	» 0,48 »
Farina di meliga	» 0,27 »
Paste alimentari uso Napoli	» 0,70 »
Paste alimentari uso Genova	» 0,65 »
Riso fioretto	» 0,50 »
Riso comune	» 0,45 »
Olio oliva fino	» 2,— »
Olio miscelato	» 1,75 »
Zucchero	» 1,45 »
Patate	» 0,15 »
Cipolle	» 0,20 »

Carne:

Quarti davanti da L. 1,50 a	» 1,85 »
Quarti di dietro da L. 2,10 a	» 2,30 »

NB. - Giusta le disposizioni dell'art. 56 del regolamento d'igiene il peso della carta da involgere non dovrà oltrepassare il limite di tolleranza stabilito in duecento (200) grammi per metro quadrato della carta stessa.

La Fiera di Santa Caterina, tanto rinomata e frequentata per le provviste dell'inverno, è passata quest'anno segnando un bel movimento di accorrenze, in specie martedì, in cui la giornata fu buona. I merciai e gli spettacoli pubblici fecero di secreti affari. Al mercoledì fu nel pomeriggio guastata dalla pioggia.

Un atto onesto è quello del cameriere Viotti Vittorio che rinvenne sotto un tavolo della Trattoria della Colomba un biglietto di banca e si affrettò a consegnarlo al trattore per la rimessione a chi reclami la restituzione.

Il programma della Giunta viene in questi giorni distribuito e la sua discussione in Consiglio è stata rinviata alla seduta di giovedì 3 prossimo dicembre, alle ore 16,30.

Temperatura dal 22 al 28 Novembre:

Domenica 22 - Mass. + 5 - Min. + 3
Lunedì 23 - » + 6 - » + 3
Martedì 24 - » + 9 - » + 4
Mercoledì 25 - » + 7 1/2 - » + 5
Giovedì 26 - » + 10 1/2 - » + 5
Venerdì 27 - » + 12 - » + 1
Sabato 28 - » + 7 - » + 1

Al Cinema Timossi si passa sempre di attrazione in attrazione, di novità in novità: e tale veramente è il programma di domenica e lunedì che, con *La Cassaforte di Lecog*, potremo assistere ad un lavoro nuovo nella sua forma, suggestivo nella drammaticità delle scene finemente svolte da valenti artisti.

Allo Sferisterio di Via Torino, domenica 29, avrà luogo la grande sfida al pallone toscano ed al pallone piccolo al bracciale, con intervento dei migliori giocatori d'Italia.